

# *Consiglio Regionale della Toscana*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2003.

Presidenza del Vice Presidente del Consiglio regionale Enrico Cecchetti.

Deliberazione n.141 concernente:

Aggiornamento per l'anno 2003 del Piano Integrato Sociale Regionale anni 2002-2004.

omissis

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

O M I S S I S

IL CONSIGLIO APPROVA

Con la maggioranza prevista dall'art. 15 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

Enrico Cecchetti

IL SEGRETARIO

Gianluca Parrini

Vista la legge regionale 3 ottobre 1997, n. 72 (Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati);

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

Visto il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale supplemento ordinario n. 181 del 6 agosto 2001;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2002-2004 (PISR) approvato con deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2002, n. 122;

Considerato che occorre aggiornare per l'anno 2003 il PISR 2002-2004 prioritariamente con riferimento al programma finanziario e al piano di indirizzo, e che il presente atto, attualizza i contenuti del PISR ed è redatto secondo le disposizioni contenute nella l.r. 72/1997;

Dato atto che per il Programma finanziario relativo all'anno 2003 si provvede attraverso le disponibilità derivanti dal bilancio regionale di previsione per l'anno 2003, nonché, con le risorse rese disponibili, attraverso l'atto di riparto tra le Regioni del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) approvato con decreto interministeriale del 18 aprile 2003 secondo le risultanze di cui alle tabelle dell'allegato B parte integrante del presente atto;

Ritenuto, in attuazione dell'aggiornamento per l'anno 2003 del piano finanziario e del piano di indirizzo approvato con il presente atto, d'incaricare la Giunta regionale di:

a) definire, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, le modalità e gli strumenti per la redazione da parte delle zone socio-sanitarie dell'aggiornamento del piano zonale di assistenza sociale, di cui all'articolo 11 della l.r. 72/1997, in forma coordinata con gli strumenti della programmazione sanitaria e sociale integrata, indicando, per la presentazione dei progetti e dei programmi operativi, le priorità vincolanti per le zone socio-sanitarie sulla base degli obiettivi strategici e degli obiettivi di settore contenuti nel PISR triennale;

b) assegnare, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, con un primo atto di riparto le risorse per gli interventi degli enti locali, sulla base dei parametri oggettivi individuati nel piano di indirizzo del PISR secondo le risultanze di cui alla tabella 7, risorse da erogare ai comuni capofila e ai soggetti gestori quale incentivo per la gestione associata per l'anno 2002 secondo le risultanze di cui alla tabella 12 e le risorse regionali per la gestione associata di funzioni in materia di concessione delle provvidenze per l'invalidità civile secondo le risultanze di cui alla tabella 10;

c) assegnare con un secondo atto di riparto entro 60 giorni dal ricevimento degli aggiornamenti 2003 dei piani di zona le risorse attribuite:

~~///~~ a budget, alle zone socio-sanitarie secondo le risultanze di cui alla tabella 8, per gli interventi relativi a progetti e a programmi operativi individuati nell'aggiornamento dei piani di zona;

~~///~~ ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti per il fondo di contrasto alla povertà secondo i criteri previsti dal Piano di Azione inclusione sociale e contrasto alla povertà di cui al punto 5.1.1 del Piano Integrato Sociale Regionale 2002-2004;

di provvedere alla emissione delle note di liquidazione con successivo atto previa verifica dei progetti e dei programmi operativi, oltrechè rendere disponibili le risorse per il sostegno alla natalità di cui alla tabella 9;

d) dare attuazione a quanto indicato nel presente aggiornamento del PISR relativamente alle azioni contenute nel piano degli investimenti, in attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione negli accordi di programma con la Regione;

e) definire gli indirizzi per assicurare azioni di sostegno alla natalità prevedendo l'erogazione di contributi alle madri per nascite in nuclei familiari monogenitoriali o in presenza di altri figli e scarsità di reddito in forma coordinata con le prestazioni dei servizi sociali territoriali, prevedendo come assegnazione alle zone socio-sanitarie quanto previsto alla tabella 9;

f) definire le modalità di accesso a politiche in favore delle famiglie di nuova costituzione, in particolare per l'acquisto della prima casa di abitazione, consentendo agevolazioni per l'accesso al credito e assicurando garanzie per la disponibilità di somme necessarie all'acquisto anche in forma di prestito d'onore;

g) specificare e dare attuazione alle azioni e ai progetti dei Programmi di iniziativa regionale (PIR) indicati e provvedere, con apposito atto, ad assegnare le risorse per l'attuazione, come previsto alla tabella 4, nonché svolgere le opportune verifiche per la loro realizzazione;

h) destinare gli eventuali incrementi di somme del Fondo regionale assistenza sociale (FRAS) a seguito di variazione di bilancio, ad implementare prioritariamente gli incentivi per la gestione associata;

i) dare attuazione agli adempimenti previsti per l'attuazione della legge regionale 23 dicembre 1998, n. 100 (Disciplina tariffaria di trasporto pubblico locale in favore di particolari categorie) utilizzando le risorse di cui alla unità previsionale di base (UPB) 2.1.1;

j) dare attuazione al programma per l' "Armonizzazione dei tempi delle città" di cui al punto 5.4 del PISR, disponendo delle risorse di cui alla UPB 2.3.2.

Dato atto di destinare la quota di Euro 3.000.000 del Fondo sociale a favore degli interventi a carattere educativo in attuazione e secondo le procedure della deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2002, n. 43 di approvazione del Piano regionale di indirizzo per gli interventi educativi per gli anni 2002-2004 e di ripartirla secondo tali procedure;

Considerato che la Giunta regionale ha acquisito il parere del Tavolo interistituzionale in data 23 giugno 2003 assolvendo ai processi di consultazione e concertazione;

Preso atto, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera a) della legge regionale 72/1997, del parere obbligatorio espresso dalla Commissione regionale per le politiche sociali;

#### DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento per l'anno 2003 del programma finanziario e del piano di indirizzo del Piano Integrato Sociale Regionale 2002-2004, nel testo di cui all'allegato "A", e le tabelle finanziarie di cui all'allegato "B", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di impegnare la Giunta regionale nella definizione ed attuazione di quanto ad essa espressamente demandato, secondo quanto specificato in parte narrativa alle lettere da a) a j);

3. di destinare la quota di Euro 3.000.000 del Fondo sociale, a favore degli interventi a carattere educativo, per l'attuazione e secondo le procedure della deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2002, n. 43 di approvazione del Piano regionale di indirizzo per gli interventi educativi per gli anni 2002-2004;

4. di stabilire che gli oneri derivanti dall'attuazione dell'aggiornamento del presente PISR per l'anno 2003, valutati in Euro 101.754.144,58 ed elencati nella tabella 1 dell'allegato "B", fanno capo:

a) alle UPB 2.2.1, 2.3.1, 2.3.3, 2.1.1, 2.2.2, 2.1.4, 2.3.2 del bilancio di previsione dell'anno 2003 per la cifra di Euro 45.090.798,77 comprensiva del Programma straordinario di investimenti "Sviluppo di strutture innovative per il sociale";

b) alle risorse del Fondo nazionale delle politiche sociali di cui al decreto interministeriale del 18 aprile 2003 per l'importo pari ad Euro 56.446.613,00;

c) alle disponibilità residue del FNPS del Piano finanziario dell'anno 2002 per Euro 216.732,81 alle UPB 2.2.1 e UPB 2.3.2;

5. di autorizzare la Giunta regionale ad attuare integrazioni dell'attuale aggiornamento del PISR limitatamente alle adozioni di atti che non comportino assunzione di impegni di spesa, fino alla iscrizione nel bilancio regionale delle somme di cui al punto 4, lettera b);

6. di incaricare la Giunta regionale di attivare il monitoraggio dei progetti approvati all'interno dell'aggiornamento dei piani zonali di assistenza sociale per l'anno 2003;

7. di stabilire che la presente deliberazione, unitamente agli allegati A e B, sia pubblicata in forma integrale sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1996, n. 18 (Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti), così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2000, n. 63.